



Confartigianato
Imprese Veneto

ufficio comunicazione & studi
ANDREA SAVIANE
Via Torino, 99 . Mestre (Ve)
041 2902954 – 335 292101
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

Comunicato stampa

Blocchi ai Tir

Ortoncelli: "danni per centinaia di migliaia di euro per l'autotrasporto veneto: chiediamo lo stato di calamità naturale. La prossima volta si dia alla Polizia Stradale l'onere della decisione"

Mestre 3 marzo 2018 – Passata la *buriana* si fanno i conti dei danni. E l'autotrasporto artigiano veneto ne esce con le "ossa rotte".

"I preventivi (anche troppo in moltissimi casi), imprevisti e casuali blocchi ai Tir, stabiliti a macchia di leopardo dalle Prefetture di alcune regioni come Emilia e Marche (per fortuna almeno in Veneto la prevenzione e l'organizzazione hanno evitato tutto questo) hanno colto di sorpresa centinaia di mezzi di imprese venete che, quotidianamente attraversano la penisola per scaricare e caricare ogni tipo di merce. L'essere rimasti bloccati nelle stazioni di servizio o per strada in attesa di notizie dalle Prefetture, ha causato non solo disagi veri agli autisti (imprenditori e dipendenti) dei mezzi lasciati per ore e ore fermi su dei pseudo parcheggi, una vera mancanza di rispetto di tutte le regole della convivenza civile, ma ingenti danni alle aziende. Danni che stiamo conteggiando. Intendiamo infatti chiedere, come si fa nei casi dei danni alle colture per il maltempo, lo stato di calamità naturale e il conseguente risarcimento". E' quanto afferma **Confartigianato Trasporti del Veneto** tramite il **Presidente Nazzareno Ortoncelli**.

"Siamo consapevoli **-prosegue-** che le precipitazioni nevose sono eventi atmosferici che vanno segnalati e gestiti in tempi utili per cercare di ovviare a disagi, difficoltà e messa in sicurezza di persone e mezzi. La sicurezza della circolazione è un valore di interesse generale cui tutti teniamo, in primo luogo da parte di chi, come il nostro comparto, svolge la propria attività lavorativa su strada. Tuttavia, ci sia consentito di esprimere molte perplessità sugli attuali piani di gestione della viabilità e regolamentazione della circolazione dei mezzi pesanti in caso di precipitazioni nevose".

"In particolare **-propone Ortoncelli-** dato che gli interventi finalizzati alla gestione delle emergenze determinate dalle precipitazioni nevose, sono oggi disciplinati da un "protocollo operativo per la regolamentazione della circolazione dei veicoli pesanti in autostrada in presenza di neve" vecchio di tredici anni, vada rivisto anche alla luce dell'evoluzione tecnologica e di sicurezza dei veicoli e dalla maggiore capacità di intervento ed efficacia che è stata riconosciuta alle società di gestione della rete autostradale in questi casi".

"La grande conoscenza di strade, mezzi e situazioni che ha la Polizia Stradale **-conclude-** rende questo Corpo dello Stato il più adatto di altri ad affrontare e prendere decisioni in merito a queste situazioni eccezionali. I provvedimenti di limitazione della circolazione per eventi atmosferici infatti, non possono penalizzare oltre misura le imprese celando, magari, eccessive preoccupazioni da parte di chi non ha chiara la situazione della rete stradale arrecando consistenti danni economici, non solo alle imprese dell'autotrasporto, ma a tutto il sistema produttivo nazionale.